BONCOMPAGNI

DUE PUBBLICAZIONI

DI NARDUCCI

INTORNO

A DUE PUBBLICAZIONI

DEL

SIG. ENRICO NARDUCCI

RAPPORTO

DI

B. BONCOMPAGNI

PRESENTATO ALL'ACCADEMIA PONTIFICIA DE'NUOVI LINCEI,
NELLA SESSIONE DEI 2 DI MAGGIO 1858

ROMA
TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
VIA LATA NUM.° 211.
MDCCCLVIII.

Ho l'onore di presentare all'Accademia da parte del sig. Enrico Narducci un esemplare di un opuscolo intitolato: *Tre Prediche inedite del Beato Giordano da Rivalto colla nuova lezione di una quarta corredate di opportune notizie e pubblicate per cura di Enrico Narducci. Roma Tipografia delle Belle Arti* 1857. In una di queste quattro Prediche si legge: « Di trovare arti non si verrebbe a fine mai. » Ognendì se ne potrebbe trovare una dell'arti. Il giullare le mentova tutte nella » canzone? Non le mentova tutte; chè ne sono per lo mondo assai, quelle che non sa. » In quella canzone non sono di molte arti che si fanno oltremonti. Onde in Parigi » hae grande arte d'intagliare e segare le pietre preziose, che n'è la grande arte; e » così per lo mondo n'ha molte di quelle che non sapete, e non però sono trovate » tutte. Molte ne sono trovate, ma ognendì se ne potrebbe trovare una nuova, e » sempre se ne trovano delle nuove. Non è ancora xx anni, che si trovò l'arte di » fare gli occhiali: che fanno vedere bene, ch'è una delle migliori arti, e delle » più necessarie che'l mondo abbia: ed è così poco che si trovò, arte novella che » mai non fu. E disse il lettore: lo vidi colui che prima la trovò e fece, e favellaigli. » (1). Questa Predica essendo intitolata (2): « Predica IV. A dì 23 di » febbraio 1305., gior. mercoledì mattina in santa Maria Novella. » Ciò che si legge nel passo della Predica medesima riportato di sopra, dalle parole « Non è » ancora » (3) alla parola « favellaigli « (4), dimostra, che l'arte di fare gli occhiali fu trovata poco dopo il 23 di febbraio del 1285.

Il sig. Narducci nell'opuscolo suddetto ha pel primo pubblicato interamente un esemplare di questa Predica, contenuta nel Codice n.° 1268 della I. e R. Biblioteca Riccardiana di Firenze (5).

Nell'opera intitolata: *Degli occhiali da naso inventati da Salvino Armati gentiluomo fiorentino Trattato istorico di Domenico Maria Manni accademico fiorentino. In Firenze.* MDCCXXXVIII. *Nella Stamperia d'Anton-Maria Albizzini. Con licenza de'Superiori* (pag. 72—73), si legge: « Negli anni appunto, che scrisse » il mentovato Sandro, il Beato Giordano da Rivalto, in una sua Predica detta » sulla Piazza di S. Maria Novella, allora quando stava in Firenze per Lettore » de'Frati, il dì 23. di Febbrajo 1305. in un Mercoledì mattina, così pronunziò: *Di* » *trovare arti non si verrebbe a fine mai. Ognendì se ne potrebbe trovare una*

(1) *Tre Prediche inedite del Beato Giordano da Rivalto colla nuova lezione di una quarta corredate di opportune notizie e pubblicate per cura di Enrico Narducci*, pag. 59, lin. 27 — pag. 60, lin. 1—12).
(2) *Tre prediche inedite del Beato Giordano da Rivalto*, pag. 55, lin. 1—3.
(3) Vedi la linea 12 di questa pagina 3.
(4) Vedi le linee 15 e 16 di questa pagina 3.
(5) *Tre prediche inedite del Beato Giordano da Rivalto*, pag. 18, nota (1).

» *delle arti. Il giullare le trova tutte nella canzone? Non le trova tutte, che » ne sono per lo mondo assai di quelle, ch'e'non sa. In quella canzone non » sono dimolte arti, che si fanno oltre' monti: Onde in Parigi hae grande arte » d'intagliare, e segare le pietre preziose, che n'è là grande arte; e così per » lo mondo n'ha molte di quelle, che non sapete. E non però sono trovate tutte, » ed ognendì se ne potrebbe trovare una nuova, e sempre se ne trovano delle » nuove. Non è ancora venti anni* (osservisi il tempo) *che si trovò l'arte di fare » gli Occhiali, che fanno vedere bene, ch'è una delle migliori arti, e delle più » necessarie, che'l mondo abbia, ed è così poco, che si trovò, arte novella, che » mai non fu. E disse il Lettore: io vidi colui, che prima la trovò, e fece, e » favellaigli.* Così lasciò registrato chi dalla viva voce del Predicatore raccolse si- » mili Prediche, tali quali esistono in Codice antichissimo del Sig. Duca Gio: Vin- » cenzio Salviati, lodato estremamente dal Cav. Lionardo Salviati, ed in altro » della Libreria de'Signori Marchesi Riccardi, le quali ora verranno alla luce colle » stampe di questa Città. »

La predica menzionata in questo passo della suddetta opera di Domenico Maria Manni è la Predica IV menzionata di sopra (pag. 3, lin. 22-23). Il brano di questa predica riportato dal Manni in questo passo della sua opera suddetta è quello stesso riportato di sopra (pag. 3, lin. 7-18), salvo le seguenti varietà:

delle arti (1)	dell'arti (2)
trova (3)	mentova (4)
trova tutte, che (5)	mentova tutte; chè (6)
assai di quelle, ch'e' (7)	assai, quelle che (8)
dimolte arti, che (9)	di molte arti che (10)
oltre' monti (11)	oltremonti (12)
intagliare, e (13)	intagliare e (14)
là (15)	la (16)
quelle, che (17)	quelle che (18)
sapete. E (19)	sapete, e (20)
tutte, ed ognendì (21)	tutte. Molte ne sono trovate, ma ognendì (22)
venti (23)	XX (24)

(1) Vedi la linea 1 di questa pagina 4.
(2) Vedi sopra, pag. 3, lin. 6.
(3) Vedi la linea 1 di questa pagina 4.
(4) Vedi sopra, pag. 3, lin. 6.
(5) Vedi la linea 1 di questa pagina 4.
(6) Vedi sopra, pag. 3, lin. 7.
(7) Vedi la linea 2 di questa pagina 4.
(8) Vedi sopra, pag. 3, lin. 7.
(9) Vedi la linea 3 di questa pagina 4.
(10) Vedi sopra, pag. 3, lin. 8.
(11) Vedi la linea 3 di questa pagina 4.
(12) Vedi sopra, pag. 3, lin. 8.
(13) Vedi la linea 4 di questa pagina 4.
(14) Vedi sopra, pag. 3, lin. 9.
(15) Vedi la linea 4 di questa pagina 4.
(16) Vedi sopra, pag. 3, lin. 9.
(17) Vedi la linea 5 di questa pagina 4.
(18) Vedi sopra, pag. 3, lin. 10.
(19) Vedi la linea 5 di questa pagina 4.
(20) Vedi sopra, pag. 3, lin. 10.
(21) Vedi le linee 6 e 7 di questa pagina 4.
(22) Vedi sopra, pag. 3, lin. 11.
(23) Vedi la linea 7 di questa pagina 4.
(24) Vedi sopra, pag. 3. lin. 12.

anni (osservisi il tempo) *che* (1)	anni, che (2)
Occhiali, che (3)	occhiali: che (4)
necessarie, che'l (5)	necessarie che'l (6)
abbia, ed (7)	abbia: ed (8)
poco, che (9)	poco che (10)
novella, che (11)	novella che (12)
Lettore: io (13)	lettore: Io (14)
colui, che (15)	colui che (16)
trovò, e (17)	trovò e (18)

Le pagine 5-26 di questo opuscolo contengono una Prefazione del Sig.r Enrico Narducci. Nelle pag. 19-26 di questa Prefazione egli dà alcune notizie intorno alla scoperta degli occhiali.

Ho l'onore di presentare all'Accademia da parte dell'autore un opuscolo intitolato: *Saggio di voci italiane derivate dall'arabo di Enrico Narducci. Roma, Tipografia delle Scienze matematiche e fisiche, Via Lata num.*° 211 MDCCCLVIII. Importanti notizie relative alla storia delle matematiche trovansi in questo opuscolo, sotto le voci: ALGEBRA, ALGORISMO, ALMANACCO, ALMUCABALA, BUSSOLA. Nell'articolo di questa pubblicazione, relativo alla voce *Almucabala* si legge (19): « Nell'introduzione al » decimoquarto capitolo del *Liber Abbaci* di Leonardo Pisano (*Scritti di Leonardo* » *Pisano matematico del secolo decimoterzo pubblicati da Baldassarre Boncom-* » *pagni socio ordinario dell'accademia pontificia de' Nuovi Lincei, e socio corris-* » *pondente dell'accademia reale delle Scienze di Torino, della reale accademia* » *delle scienze di Napoli, e della pontificia accademia delle Scienze dell'Istituto* » *di Bologna Volume I.* (*Leonardi Pisani - Liber Abbaci*). *Roma Tipografia delle* » *Scienze matematiche e fisiche, Via Lata n.*° 211, 1857, pag. 353, lin. 2-5) si legge: « ad has quidem ultimas duas diffinitiones reducuntur omnes questionestiones (*sic*), » que sunt in aliebra almuchabala, scilicet in libro contemptionis, et solidationis: » denique, his terminatis, hoc capitulum in quinque partes dividatur. » È da » credere che in questo passo del suddetto *Liber Abbaci* Leonardo Pisano abbia » scritto *contentionis*, e che poscia per errore di copisti sia stata sostituita nel » passo medesimo a questa parola la parola *contemptionis*; giacchè uno dei si-

(1) Vedi sopra, pag. 4, lin. 7.
(2) Vedi sopra, pag. 3, lin. 12.
(3) Vedi sopra, pag. 4, lin. 8.
(4) Vedi sopra, pag. 3, lin. 13.
(5) Vedi sopra, pag. 4, lin. 9.
(6) Vedi sopra, pag. 3, lin. 14.
(7) Vedi sopra, pag. 4, lin. 9.
(8) Vedi sopra, pag. 3, lin. 14.
(9) Vedi sopra, pag. 4, lin. 9.
(10) Vedi sopra, pag. 3, lin. 14.
(11) Vedi sopra, pag. 4, lin. 9.
(12) Vedi sopra, pag. 3, lin. 14.
(13) Vedi sopra, pag. 4, lin. 10.
(14) Vedi sopra, pag. 3, lin. 15.
(15) Vedi sopra, pag. 4, lin. 10.
(16) Vedi sopra, pag. 3, lin. 15.
(17) Vedi sopra, pag. 4, lin. 10.
(18) Vedi sopra, pag. 3, lin. 15.
(19) *Saggio di voci italiane derivate dall'arabo*, pag. 22, lin. 19 — pag. 23, lin. 11.

» gnificati della parola *contentio* è *paragone*, *confronto* (*Antonio Bazzarini*, *Vo-*
» *cabolario universale latino-italiano* e *italiano-latino*. *Opera riveduta per cura*
» *del cav*. *T*. *Vallauri*. *Volume primo*, *Latino-Italiano*. *Torino*, *cugini Pomba*
» *e comp*. 1850, pag. 225, col. 2, lin. 88—92, voce CONTENTIO) ». L'opinione indicata in questo passo del suddetto *Saggio* sembra molto probabile.

IMPRIMATUR
Fr. Th. M. Larco Ord. Praed. S. P. A. Mag. Soc.
IMPRIMATUR
Fr. A. Ligi-Bussi Min. Conv. Archiep. Icon. Vicesg.






BIBLIOTECA
B.